

Decontribuzione previdenziale anche per il vino



«Piena soddisfazione» è stata espressa da Alleanza Cooperative Agroalimentari per l'approvazione da parte del Senato di un **emendamento al cosiddetto «Decreto Agosto»** che include anche le aziende vitivinicole tra i beneficiari dell'esonero straordinario dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

Il provvedimento è diventato effettivo con la definitiva approvazione del decreto Agosto da parte della Camera.

«Si tratta di un emendamento sostenuto dalla cooperazione – spiega Luca Rigotti, coordinatore vitivinicolo dell'Alleanza Cooperative Agroalimentari – che va a modificare gli articoli 222 e 223 del decreto Rilancio, nel quale erano indicati i soggetti beneficiari della decontribuzione, individuati tra le filiere maggiormente in crisi».

«Avevamo già infatti espresso tutte le nostre **perplexità rispetto all'esclusione della maggior parte delle cooperative vitivinicole di conferimento dalla misura degli sgravi previdenziali**, sollecitando pertanto Governo e Parlamento ad operare una revisione e un ampliamento della lista dei codici Ateco che individuavano i destinatari della misura».

L'inserimento delle aziende vitivinicole tra i beneficiari dell'esonero è una misura il cui **onere è stimato in 51,8 milioni di euro, ossia buona parte dei 60 milioni disponibili, quali residuo dei fondi non spesi** nell'ambito delle precedenti misure stanziare per il comparto vitivinicolo.

«Ha così trovato soluzione – conclude Rigotti – il problema dell'impiego delle risorse residue che non erano state spese per il comparto» con le misure della vendemmia verde e della distillazione.